



Programma annuale di attività - 2019

Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento della lingua italiana dei segni e della lingua italiana dei segni tattile

Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 11

Deliberazione Consiglio regionale n. 147 del 23 ottobre 2018 "*Piano triennale 2018-2020*"



PREMESSA

Con la legge regionale (LR) n. 11 del 23 febbraio 2018 la Regione del Veneto interviene a favore delle persone sorde, sordo cieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie disciplinando l'inclusione e l'integrazione sociale, mediante l'abbattimento delle barriere della comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua italiana dei segni tattile (LIS tattile). In particolare la legge prevede, tra l'altro, l'obiettivo di favorire l'accessibilità in tutti gli ambiti di vita degli assistiti (famiglia, scuola, comunità e servizi).

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, co. 2 della LR n. 11 del 2018 il Consiglio regionale con deliberazione n. 147 del 23 ottobre 2018 ha approvato il "Piano triennale 2018 – 2020: Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile", redatto dalla Giunta regionale con il coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative operanti a livello regionale nella tutela dei soggetti di cui all'articolo 2 della legge. Il Piano costituisce il quadro di riferimento e di coordinamento per tutte le iniziative promosse sia dalla Regione che da altri soggetti.

L'articolo 4, co. 3 della L.R. n. 11 del 2018 prevede che la Giunta regionale predisponga, in attuazione del Piano triennale, un Programma annuale di attività.

Le linee generali per l'operatività della Legge, declinate negli obiettivi e nelle strategie previste dal piano triennale, trovano, per la fase attuativa degli interventi, un momento di integrazione nel programma annuale. Con DGR n. 1734 del 19 novembre 2018 la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del primo documento di programmazione: "Programma annuale di attività 2018 – *Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile*".

Il contesto in cui si pone la programmazione degli interventi per l'anno 2019 è di continuità con quanto già positivamente avviato nell'anno 2018. L'obiettivo principale è nella direzione di promuovere un ulteriore avanzamento nella riqualificazione dei processi di relazione e integrazione sociale a favore delle persone con disabilità sensoriale di cui all'articolo 2 della legge. Il piano annuale fa proprio il principio secondo il quale il coinvolgimento attivo della persona con disabilità sensoriale nei contesti sociali e produttivi favorisce gli obiettivi di miglioramento della sua qualità di vita. Tali azioni si affiancano e supportano gli interventi posti in essere per il perseguimento degli obiettivi di salute.

Risulta strategica, per la promozione dell'inclusione sociale prevista dalla LR n. 11 del 2018 e dal piano triennale, la diffusione dell'uso della LIS e della LIS tattile attraverso l'utilizzo di ogni mezzo tecnologico, anche informatico oltre che la sensibilizzazione e formazione LIS del personale delle aziende sanitarie che entra in relazione a diverso titolo con l'utenza. Risulta, altresì, fondamentale che le iniziative intraprese arrivino a conoscenza della popolazione interessata ed il programma prevede, quindi, lo sviluppo da parte degli enti attuatori di specifiche iniziative necessarie alla comunicazione degli strumenti implementati.

L'annualità 2019 consolida l'obiettivo di abbattere le barriere alla comunicazione, nell'ambito dell'accoglienza medica e dell'erogazione dei servizi socio sanitari.

L'utilizzo della LIS/LIST può supportare utilmente il percorso riabilitativo e rispondere alle esigenze di comunicazione delle persone sorde che hanno scelto di utilizzarla, senza comunque escludere l'utilizzo di protesi acustiche.

Per l'attuazione del programma 2019 si ritiene di confermare il sostegno alla realizzazione delle azioni che verranno previste da parte delle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto (aziende sanitarie).

A. Obiettivi

Interventi in ambito accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione

L'obiettivo degli interventi è di assicurare la continuità, in ciascuna azienda sanitaria, dei servizi minimi già attivati per effetto del piano formulato per il 2018, di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella



fruizione di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, anche in collaborazione con gli Enti di cui alla all'articolo 14 e 14 bis della LR n. 22 del 1989 e altri soggetti attuatori previsti dalla legge nel rispetto delle norme sulla contrattualistica pubblica. A implementazione di quanto già avviato si intende perseguire l'integrazione sociale e la fruibilità dei servizi da parte degli assistiti di cui all'articolo 2 della legge, attraverso la previsione di un maggior sostegno all'utilizzo di canali comunicativi linguistici su basi tecnologiche e la realizzazione di corsi formativi volti al personale delle aziende sanitarie. Il personale a cui è rivolta la formazione è quello impiegato nei servizi sociali delegati, socio-sanitari e sanitari o che comunque per effetto delle proprie mansioni entra in contatto con gli stessi assistiti. I percorsi formativi devono consentire al suddetto personale l'acquisizione delle competenze di base, sia teoriche che pratiche, necessarie a sostenere almeno una semplice conversazione con persone sorde segnanti. I corsi devono, inoltre, includere l'analisi delle problematiche relative alla sordità e alla comunità sorda, ed essere finalizzati alla sensibilizzazione degli udenti circa le difficoltà connesse al deficit uditivo e alla promozione di una migliore integrazione tra sordi e udenti nei diversi ambiti della vita quotidiana.

<u>ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE</u>	
Finalità	Favorire la piena integrazione sociale delle persone di cui all'articolo 2 della L.R. con interventi nell'ambito della accessibilità e dell'abbattimento delle barriere alla comunicazione e interventi formativi rivolti al personale delle aziende ULSS, aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto (aziende sanitarie), che concretamente e a diverso titolo (accesso ed erogazione) operano a favore dei medesimi soggetti di cui all'articolo 2 richiamato.
Azioni	<p>Continuità degli interventi volti a favorire la comunicazione nelle fasi di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari, comprese le fasi di erogazione delle prestazioni; tra questi rilevano i servizi di pronto soccorso in ragione della delicatezza della funzione assistenziale da essi garantita in regime di urgenza/emergenza; in particolare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'utilizzo di canali comunicativi linguistici su basi tecnologiche: video-interpretariato in lingua dei segni italiana, volti a favorire l'accesso alla comunicazione in modalità istantanea e contestuale all'erogazione dei servizi e, per casi particolari, prevedendo l'eventuale ricorso al supporto dell'interprete; – l'avvio di iniziative di formazione LIS per il personale delle aziende sanitarie, che concretamente e a diverso titolo opera in contatto con i soggetti di cui all'articolo 2 della legge; – lo sviluppo di contestuali iniziative di comunicazione degli strumenti implementati al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo da parte dei potenziali beneficiari.
Attuatori	Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, Istituto Oncologico Veneto valutando possibili modalità di collaborazione con soggetti di cui agli articoli 14 e 14 bis della LR n. 22/1989 e altri soggetti attuatori previsti dalla legge nel rispetto delle norme sulla contrattualistica pubblica.
Target destinatari	Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie (articolo 2 della LR n. 11/2018).



B. - Risorse finanziarie

Sotto il profilo finanziario tali azioni trovano copertura nel Bilancio di previsione relativo al periodo 2019-2021, nell'ambito delle risorse allocate al capitolo di spesa 103749 "Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile (LIS) – trasferimenti correnti (art. 3, C. 1 lett. D, E, F, G, L.R. 13/02/2018, n. 11)", laddove è previsto lo stanziamento di € 200.000,00 per l'annualità 2019.

La somma complessiva di € 200.000,00 viene ripartita tra le aziende sanitarie come da tabella sotto riportata tenuto conto della numerosità del personale.

Enti	Importo
Azienda ULSS 1 Dolomiti	15.000,00
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	23.000,00
Azienda ULSS 3 Serenissima	20.000,00
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	13.000,00
Azienda ULSS 5 Polesana	15.000,00
Azienda ULSS 6 Euganea	20.000,00
Azienda ULSS 7 Pedemontana	15.000,00
Azienda ULSS 8 Berica	18.000,00
Azienda ULSS 9 Scaligera	17.000,00
Azienda Ospedaliera Padova	16.000,00
Azienda ospedaliera Verona	16.000,00
IOV	12.000,00
	200.000,00

Le aziende sanitarie assegnatarie sono tenute a presentare alla Direzione Servizi Sociali, entro il 20 dicembre 2019, riscontro sulle iniziative avviate.

